

OSSERVATORIO SULLA GIUSTIZIA CIVILE DI MILANO

BREVE SINTESI delle RISPOSTE al QUESTIONARIO proposto ai GIUDICI TOGATI ed ONORARI RELATIVO all'ATTIVITA' GIUDIZIARIA CIVILE nel PERIODO dal 12.05.2020 al 30.06.2020

Hanno risposto all'appello dell'Osservatorio di Milano 61 giudici civili del distretto (52 togati e 9 GOP): dei 52 magistrati togati, 6 sono della Corte d'appello di Milano e 46 sono giudici dei Tribunali di Milano (34), Pavia (4), Sondrio (3), Monza (2), Busto Arsizio (2) e Lecco (1). Per il Tribunale di Milano hanno risposto giudici di quasi tutte le sezioni civili, inclusa la sezione Lavoro.

Di seguito si riportano le risposte più significative in termini numerici, rinviando per il dettaglio al documento che raccoglie tutte le risposte pervenute all'Osservatorio.

Quanto alle modalità di gestione del ruolo nel periodo 12 maggio-30 giugno 2020 (domanda n. 2), il 65% dei giudici ha risposto di avere gestito il ruolo in prevalenza con udienze cartolari (il 100% delle risposte tra i magistrati della Corte), il 20% con udienze cartolari/da remoto/rinvii a seconda degli incumbenti, l'8% con le udienze da remoto, il 7% con rinvii.

Nel dettaglio, le risposte sono state le seguenti:

	Tog. Mi	Tog. altri Trib.	GOT	Corte	Totale
rinvio	2	0	1	1	4
scritto	19	10	5	5	39
video	4	0	1	0	5
a seconda	9	2	2	0	13

Circa il tipo degli incumbenti processuali in prevalenza rinviati (domanda n. 3), sono state rinviate l'udienza di escussione di testi (33), l'udienza di comparizione personale delle parti (15), la prima udienza di comparizione (14) e l'udienza di conferimento incarico al CTU (13).

Sono stati trattati mediante l'udienza a contraddittorio scritto in prevalenza i seguenti incumbenti (domanda n. 4): udienza di precisazione delle conclusioni (32), la prima udienza di comparizione (22), l'udienza di ammissione delle prove (21).

Sono stati trattati con l'udienza da remoto in prevalenza i seguenti incumbenti (domanda n. 5): nessun incumbente (32), udienze dei procedimenti cautelari (9) e di conferimento incarico al CTU/discussioni/comparizione personale parti (6).

Circa le criticità emerse nell'udienza a trattazione scritta (domanda n. 6): su 60 risposte 21 giudici hanno segnalato: un contraddittorio non immediato e "ingessato", per difficoltà di chiedere chiarimenti, conciliare, sentire subito le parti su eccezioni o rilievi, 16 non hanno riscontrato alcuna criticità e 16 hanno lamentato note di trattazione troppo prolisse o non pertinenti.

Quanto alle criticità emerse nell'udienza in videoconferenza (domanda n. 7): su 29 risposte, 23 giudici hanno rilevato problemi di rete dell'Ufficio giudiziario (14) o degli avvocati (5) e

nelle cause con più parti (4), 5 giudici non hanno riscontrato criticità, 4 giudici tempi di udienza dilatati rispetto all'udienza in presenza.

In merito agli accorgimenti utilizzati nella sezione/ufficio per rendere più efficienti le udienze cartolari/da remoto (domanda n. 8), 15 giudici hanno segnalato l'utilità dei modelli elaborati per i decreti di fissazione di udienza e per i verbali di udienza cartolare/da remoto e del protocollo con l'Ordine degli Avvocati.

In ordine alla possibilità di continuare ad adoperare le modalità alternative di udienza in futuro (domanda n. 9): quanto all'udienza cartolare, 23 giudici hanno indicato come auspicabile estendere tale modalità di udienza il più possibile, 26 di poterla adoperare per l'incombente della precisazione delle conclusioni e 13 per l'udienza di ammissione delle prove; quanto all'udienza da remoto, 14 giudici hanno dichiarato di non volerla mai più utilizzare, 11 ritengono auspicabile estenderla il più possibile.

Infine, sono state formulate le seguenti osservazioni/proposte (domanda n. 10):

- consentire al giudice di tenere udienza da remoto anche da postazioni extra-ufficio per il Giudice (7),
- prevedere un potere del giudice di disporre udienza da remoto/cartolare in casi particolari, ad es.: difensori extra foro, ragioni di salute del giudice o delle parti (7),
- prevedere l'udienza cartolare come modello, salvo per certi incombenti e casi particolari/potenziare la rete internet degli Uffici giudiziari/prevedere idonea formazione per giudici ed avvocati per l'udienza da remoto (4).

L'Osservatorio di Giustizia civile del Tribunale di Milano ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla ricerca rispondendo al questionario.

Milano, 29 settembre 2020

Per l'Osservatorio di Giustizia Civile del Tribunale di Milano
Dott.ssa Ilaria Gentile